

Il bando e la legge urbanistica regionale

Progetti di recupero integrale ma anche interventi “leggeri” per un utilizzo temporaneo

Il bando si rivolgeva ai Comuni con meno di 60 mila abitanti e prevedeva due linee: **contributi fino a 700mila euro** per interventi di **recupero completo** dell’immobile e del suo contesto, con un progetto di rigenerazione urbana di più ampio respiro che si traduce in nuovi servizi e funzioni per la comunità; contributi **fino a 100mila euro** per **interventi più leggeri**, propedeutici a successivi più ampi lavori, per un riuso temporaneo, in quei casi in cui non sussistono, ancora, le condizioni per un progetto definitivo.

Questa seconda linea di intervento rappresenta uno degli elementi innovativi del Bando. Una scelta dettata dalla consapevolezza della complessità dei processi rigenerativi, sul piano dei tempi, del coinvolgimento della popolazione locale, dei costi, spesso importanti. Un’opportunità che si è voluta offrire ai Comuni che avessero necessità di gestire una fase transitoria, e che ha permesso di finanziare 11 domande per una cifra di poco superiore al milione di euro: 3 in provincia di Bologna, 4 di Forlì-Cesena, 2 in quella Modena e altrettante in quella di Ravenna.

In entrambi i casi non varia la quota di **cofinanziamento locale**: non inferiore al 20% del costo dell’interventi per i Comuni con meno di 5mila abitanti e al 30% per gli altri. Cambia invece il **termine per la conclusione dei lavori: dicembre 2025** per gli interventi di recupero completo e **dicembre 2023** per quelli “leggeri”.

La legge urbanistica regionale

Rigenerazione e riqualificazione ambientale degli spazi urbani, **riuso** del patrimonio edilizio esistente. **Regole più semplici e veloci** per la **pianificazione dei Comuni**. E un obiettivo su tutti: **consumo di suolo a saldo zero**.

Approvata nella passata legislatura, la legge urbanistica regionale sta dando i suoi frutti, con **6 Comuni** che nel corso del 2020 hanno potuto beneficiare di contributi per **oltre 3,8 milioni** di euro a sostegno di progetti di rigenerazione urbana. Una decisione di scorrere la graduatoria del precedente bando 2018 che ha portato a **quasi 50 i Comuni** (e le Unioni di Comuni) e a **45 milioni di euro** i finanziamenti già assegnati per questo tipo di interventi.

Ridisegnare il futuro delle città e del territorio dunque. Un cambio di prospettiva significativo che la Regione sta accompagnando anche per quanto riguarda la stesura dei nuovi **Piani urbanistici generali**. Sostenendo i piccoli Comuni nelle spese tecniche di progettazione, nella formazione del personale, nei processi di partecipazione della cittadinanza. Dal 2018 a oggi, oltre **190 Comuni e 9 province** hanno potuto beneficiare di **3,5 milioni di euro**.